



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
RP /tm

Municipio

Gentili Signore ed
Egregi Signori
Consiglieri comunali
Massimiliano Robbiani
Simona Rossini, Lorenzo Rusconi,
Nadir Sutter

24 gennaio 2025

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 29 ottobre 2024

Titolo **Mendrisio: basta violenze e spaccio, vogliamo risposte!**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1) Quanti episodi di violenza sono stati registrati a Mendrisio dall'inizio dell'anno? In quanti di questi casi è stata utilizzata un'arma da taglio o un oggetto contundente?

Il concetto di "violenza" è molto ampio. Essa può rimanere celata o si può manifestare in molteplici forme, contesti e gravità delle conseguenze. Per chiarezza, i dati riportati si riferiscono esclusivamente a casi di violenza fisica segnalati alla Polizia (della Città di Mendrisio e/o Cantonale).

Da inizio 2024, la Polizia Città di Mendrisio è intervenuta in tre episodi di violenza. Di questi, due sono stati caratterizzati dall'uso di un'arma da taglio (coltello). In un unico evento sono state inferte ferite serie, ma fortunatamente senza esito mortale.

Considerato anche l'eco massmediatico, senza dubbio essi possono avere influito sul senso di sicurezza percepito da alcuni cittadini. Tuttavia, è altresì importante sottolineare che, ad oggi, rappresentano casi isolati.

A complemento di informazione si aggiunge che la Polizia Città di Mendrisio ha gestito anche 13 episodi di battibecchi/liti, spesso a causa di disagi familiari o per altri motivi. In nessuno di questi casi è stata utilizzata un'arma da taglio o un oggetto contundente.

2) È vero che lo spaccio di sostanze stupefacenti è in aumento in alcune zone della Città? Se sì, dove?

A Mendrisio, la Polizia cittadina mantiene un costante impegno nel contrastare il consumo ed il traffico di droga. Negli ultimi anni, sono state svolte numerose operazioni, in collaborazione con la Sezione Anti Droga della Polizia cantonale, che hanno portato a diversi arresti, aperture di inchieste penali e sequestri di sostanze stupefacenti, nonché materiale e denaro ad esse connessi. Non si hanno tuttavia riscontri che indichino un aumento significativo di questa casistica in specifiche zone della Città.

Va precisato che, a livello strategico, il servizio anti droga nella Regione II – Mendrisiotto Nord è coordinato dalla Sezione Anti Droga della Polizia cantonale (SAD), presso la quale, dagli anni novanta, la Polizia Città di Mendrisio fornisce un supporto costante, mettendo a disposizione a tempo pieno, due agenti formati che operano prioritariamente nel territorio comunale.

3) La polizia comunale dispone di un numero sufficiente di agenti per fronteggiare l'incremento di fenomeni violenti?

Secondo quanto previsto dalla Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) del 16 marzo 2011 e dal relativo Regolamento, il numero di agenti necessari viene principalmente determinato in base al numero di residenti in ciascuna zona, come indicato nel Piano direttore cantonale (PD, scheda R1), approvato dalla Conferenza cantonale consultiva sulla sicurezza. Vi sono inoltre elementi qualitativi, peculiari delle varie regioni del Cantone, che devono essere considerati per eventualmente concordare un accresciuto fabbisogno di personale (p.es. *"zone di frontiera o laddove si manifestano fenomeni particolari"*; cfr. art 3 RLCPol). Sulla base di questo modello calcolatorio stabilito dal Dipartimento delle Istituzioni, l'effettivo della Polizia Città di Mendrisio ha, ormai da qualche anno, raggiunto e mantenuto il risultante fabbisogno di agenti.

Il Dicastero Sicurezza e prossimità e il Comando della Polizia cittadina monitorano costantemente la situazione in questo specifico ambito, per garantire che l'effettivo del Corpo resti sempre adeguato, tenendo conto anche delle eventuali partenze previste o impreviste di agenti.

4) Com'è la collaborazione con la Polizia cantonale?

La collaborazione con la Polizia cantonale è da ritenersi intensa.

Questa collaborazione non solo migliora l'efficacia degli interventi in situazioni critiche, ma rafforza anche le attività di prevenzione. Sono numerose infatti le azioni, sia preventive che repressive e le operazioni di polizia pianificate e realizzate congiuntamente su tutto il territorio giurisdizionale.

5) Quali misure sta adottando il Municipio per prevenire gli atti di violenza?

La violenza è innanzitutto un problema sociale che richiede un approccio multidimensionale, coinvolgendo istituzioni, comunità, famiglie e servizi educativi e sociali per affrontarne le cause profonde e promuovere una cultura di rispetto e inclusione. Non si tratta quindi esclusivamente di un fenomeno di ordine pubblico attinente alla Polizia. Solo attraverso un'azione concertata, che promuova la prevenzione, l'educazione ai valori di rispetto e uguaglianza, si può costruire una risposta efficace e sostenibile alla violenza.

Dal 2023 la Città di Mendrisio, per il tramite del Dicastero Socialità e pari opportunità, coordina il lavoro di prevenzione in questo specifico ambito in particolare nel polo Nord del Mendrisiotto. La Città di Mendrisio, infatti, è uno dei Comuni di riferimento per la gestione delle attività e dei servizi che fanno capo alla Rete Giovani del Mendrisiotto (RGM); una struttura collaborativa, della quale fanno parte: il Servizio di Prossimità giovani regionale, l'Ufficio famiglie e giovani di Mendrisio, i Servizi sociali di Chiasso, la Polizia cantonale, la Polizia Città di Mendrisio, la Polizia comunale di Chiasso e un rappresentante delle direzioni dei Centri Educativi per Minorenni (CEM) e delle direzioni delle scuole Medie della regione.

La rete oltre a funzioni di progettazione relative ad azioni e attività di prevenzione a favore della popolazione giovanile, di monitoraggio delle dinamiche e delle tendenze dei gruppi presenti nei luoghi pubblici, raccoglie informazioni e segnalazioni relative a situazioni di preoccupante disagio, con l'intento di prevenire e agire prontamente in caso di necessità.

In aggiunta, la Polizia Città di Mendrisio monitora costantemente la situazione e ha recentemente rafforzato la presenza attiva di agenti, ausiliari e assistenti di polizia in luoghi ritenuti più sensibili. Questo impegno si traduce in un incremento delle pattuglie appiedate e in un maggiore coordinamento con la Polizia cantonale, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini, nonché con la Polizia dei trasporti.

Inoltre, ormai da tempo, la Polizia Città di Mendrisio ha avviato diverse campagne di prevenzione e sensibilizzazione per favorire il contatto diretto con la popolazione. In particolare, attraverso iniziative come "Un caffè con l'agente" e "La Polizia nelle piazze", ha promosso il dialogo con i cittadini, raccogliendo informazioni e suggerimenti, rispondendo a domande e fornendo consigli sulla sicurezza, sempre in base al motto "Più vicini, più sicuri".

Sperando di avere evaso esaustivamente la richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Il Segretario comunale

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ½ ore lavorative.

Copia:
Dicastero Sicurezza e prossimità /Polizia comunale